

107

N. 75/15 R. G.N.R.

N. 2392/16 R.G.I.P.



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

- ORDINANZA DI ARCHIVIAZIONE -
Artt. 409 e 410 c.p.p.

IL GIUDICE

esaminata la richiesta di archiviazione avanzata dal P.M. nei confronti di GALEONE PAOLA per il reato di cui all'art. 328 c.p.

letta l'opposizione ai sensi dell'art. 410 c.p.p. di PARADISO ATTILIO;

a scioglimento della riserva di cui all'udierza in camera di consiglio del 5/10/2016;

ritenuto condivisibili in fatto ed in diritto e qui richiamate le motivazioni della richiesta del P.M.;

OSSERVA

Il Paradiso Attilio svolge da anni una costante attività protestataria e di stimolo, indirizzata praticamente nei confronti di tutte le autorità amministrative e di governo dello Stato Italiano, volta sia al superamento di una situazione di pericolo generico di un incrocio tra una via provinciale e una di una stradina comunale, sia all'ottenimento di un più comodo accesso alla sua proprietà privata, sita, unitamente ad altre poche abitazioni private, in c/da Pastene del Comune di Sant'Angelo a Cupolo.

Va da subito detto che riguardo all'ottenimento di modifiche o di miglioramenti dell'assetto stradale comunale per renderlo più comodo ed economicamente utile alla sua proprietà, il Paradiso è portatore, al pari di ogni altro cittadino, di un mero interesse di fatto, non tutelabile giuridicamente e rimesso alla mera discrezionalità amministrativa del Comune di Sant'Angelo a Cupolo.

Riguardo al superamento della pericolosità dell'incrocio in questione, come emerge dalla documentatissima relazione del Prefetto di Benevento e dalla recente sentenza del Tribunale Penale di Benevento n. 1438/2016 del 26/7/2016, risulta che il Comune di Sant'Angelo a Cupolo ha provveduto negli ultimi anni a diminuire sensibilmente la pericolosità dell'incrocio in questione, sia apponendo segnaletica stradale tale da disciplinare meglio ed in modo sicuro la circolazione nell'incrocio, sia eseguendo interventi di rifacimento e ampliamento della strada comunale. Di certo l'incrocio continua a rimanere quello che è, vale a dire un incrocio tra una strada di provincia e una stradina di paese, con una pericolosità generica pari a quella di tanti altri incroci presenti sulle nostre strade sannite, in relazione ai quali le pubbliche amministrazioni non hanno altro obbligo che segnalare il pericolo, disciplinare adeguatamente la circolazione stradale, intervenire con la ordinaria manutenzione e, quando le casse e l'opportunità pubblica lo consentono, cercare di effettuare lavori e interventi migliorativi.

Non va trascurato che la Polizia Stradale, incaricata anche su stimolo del Prefetto, di una relazione sulla pericolosità dell'incrocio, segnatamente all'esito degli interventi eseguiti dal Comune di

1 di 2

Sant'Angelo a Cupolo, non ha evidenziato specifiche situazioni di pericolo per la sicurezza stradale, in particolare riferendo che da anni su quel tratto di strada non si verificano incidenti.

Ciò posto, passando in rassegna più specificamente la condotta del Prefetto Galeone, non si può non ravvisare come la stessa abbia fatto tutto di quanto di sua competenza, interessandosi al caso con assoluta dedizione e dando risposte corrette sia nell'interesse pubblico amministrativo, sia più in particolare al Paradiso, che è stato più volte ricevuto dal Prefetto e a cui sono state sempre dati pieni accessi agli atti ed esauriente risposte.

Non esistevano e non sono mai esistiti i presupposti di un intervento del Prefetto, atteso che la situazione di pericolo generico dell'incrocio non è stata mai tale da richiedere ordinanze contingibili ed urgenti del Sindaco o, in sua sostituzione del Prefetto.

Letti gli artt. 409 e ss. c.p.p. e 125 disp. att. c.p.p.

P.Q.M.

dispone l'archiviazione del procedimento e ordina la restituzione degli atti al P.M.

Manda alla cancelleria per le comunicazioni e gli adempimenti di competenza.

Benevento, 7/10/2016

Il giudice per le indagini preliminari

Dr. Flavio Cusani

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

OGGI 7.10.2016

IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE

Ferraro Nicolina

